



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 14 Gennaio 2019

Prot. n. 07/19

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Bruno FRATTASI**

**Al Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Difesa Civile
Dott. Fabio ITALIA**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civile
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI**

**e, p.c. Al Ministro dell' Interno
Sen. Matteo SALVINI**

**Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
On. Luigi DI MAIO**

**Al Ministro per la Pubblica Amministrazione
Sen. Giulia BONGIORNO**

**Al Sottosegretario di Stato
Sen. Stefano CANDIANI**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Fabio DATTILO**

Oggetto: **Tutela previdenziale del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
proveniente dal soppresso Corpo Forestale dello Stato.**

**Corretta applicazione dell' art. 18, comma 11 del d.Lgs 177/2016, con riferimento
al mantenimento della maggiorazione dei 6 scatti di cui all 'art. 4 del d.Lgs 165/97.**

Sollecito estensione anche al personale dei ruoli operativi del Corpo Nazionale VVF

In data 19/11/2017 questo sindacato CONAPO, con [nota prot. n. 300/17](#) , aveva richiesto chiarimenti circa il regime previdenziale a cui codesta Amministrazione ha assoggettato il personale dei ruoli AIB proveniente dal soppresso Corpo Forestale dello Stato.

In particolare il CONAPO chiedeva di chiarire circa il mantenimento delle varie prerogative pensionistiche maturate nel CFS, alla luce di quanto disposto dall'art. 18, comma 11 del d.Lgs n. 177/2016, ovvero conferma del mantenimento ai fini previdenziali di tutte le spettanze sancite dal d.Lgs 165/97 (talune peraltro precluse ancora oggi ai Vigili del Fuoco).

In data 28/12/2017, codesto Dipartimento rispondeva (vedasi nota prot. U. 0023498 qui allegata) assicurandoci che sarebbe stata cura della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie, adottare per il personale AIB ogni iniziativa atta a garantire il rispetto della norma di salvaguardia pensionistica di cui al citato art. 18 comma 11 del d.Lgs 177/2016.

Trascorso oltre un anno dalla risposta rassicurante allegata, riceviamo notizie da personale dei ruoli AIB, sia esso ancora in servizio, ma soprattutto appena collocato in

quiescenza (o prossimo alla pensione), circa la presunta mancata applicazione, sul calcolo della pensione e del trattamento di fine servizio, di quanto previsto dall'art. 4 del d.Lgs 165/97 ovvero i **6 scatti del 2,50% dello stipendio a valere sulla base pensionabile**, tramutati poi per la parte contributiva, nell' aumento del 15% sull'imponibile annuo utile all'accantonamento del proprio montante contributivo.

Queste doglianze, rappresentateci dal personale ex CFS oggi VVF AIB, sono accentuate anche dal fatto che, a quanto riferitoci, nessun ufficio istituzionalmente preposto, sia del Dipartimento VV.F, sia dell'INPS ha mai chiarito i loro legittimi dubbi in merito, più volte esposti tramite richieste scritte o semplici comunicazioni telefoniche.

Gli interessati ci riferiscono inoltre di non aver ricevuto nessun conteggio dettagliato sulla loro pensione dagli uffici preposti (come ad avviso della scrivente O.S. CONAPO sarebbe doveroso), e potendo vedere solo l'importo mensile sul primo cedolino utile dopo essere stati collocati in quiescenza, risulta per gli stessi veramente difficile venire a capo della questione, stante anche le difficoltà connesse a trovare interlocutori presso talune sedi INPS.

Pertanto, in merito a quanto sopra esposto, la scrivente O.S. CONAPO sollecita un chiarimento definitivo sulla tematica e chiede di sapere:

- se i 6 scatti utili alla maggiorazione della pensione previsti dall'art. 4 del d.Lgs 165/97 sono stati effettivamente mantenuti per tutto il personale VV.F. dei ruoli AIB (ex CFS);
- se i 6 scatti utili alla maggiorazione della pensione (qualora effettivamente mantenuti) sono riferiti solo a quanto maturato sino al 31/12/2016 (data di soppressione del CFS) o se tale prerogativa previdenziale verrà mantenuta anche per il proseguo della loro carriera nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a valere poi sulla futura pensione e sul trattamento di buonuscita (TFS);
- quali sono state nel dettaglio le "iniziative utili" annunciate nella nota allegata della Direzione Centrale Risorse Finanziarie al fine di garantire al personale dei ruoli AIB (ex CFS) il rispetto della salvaguardia senza penalizzazione alcuna di natura previdenziale;

Al Ministro dell' Interno, al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministro per la Pubblica Amministrazione e al Sottosegretario di Stato per l'Interno con delega ai Vigili del Fuoco (che leggono per conoscenza) chiediamo inoltre di adoperarsi con urgenza affinché:

- verifichino che il personale dei ruoli AIB del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, proveniente dal soppresso Corpo Forestale dello Stato non subisca penalizzazione alcuna dal punto di vista previdenziale, intervenendo, se del caso, anche con correttivi di natura normativa;
- venga emanato un atto normativo per riconoscere anche al personale dei ruoli operativi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco la maggiorazione dei 6 scatti retributivi di cui all'art. 4 del d.Lgs 165/97, utile al calcolo dell' importo della pensione e del TFS, essendo ancora oggi l'unico Corpo dello Stato a non aver riconosciuta tale prerogativa e quindi gravemente penalizzato dal fatto che, oltre ad avere una retribuzione nettamente inferiore agli altri Corpi, si ritroverà, per l'effetto della duplice penalizzazione, ad avere anche una pensione di importo nettamente inferiore.

Si resta in attesa di urgente riscontro e di porgono distinti saluti.

Si allega:
nota prot. U.0023498 datata 28/12/2018
del Dipartimento dei Vigili del Fuoco

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
(firma digitale)





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

All'O.S. CO.NA.PO.
Vico del Fiore, 21/23

54110 AULLA (MS)

OGGETTO: Richiesta chiarimenti su regime pensionistico e previdenziale del personale transitato dal Corpo Forestale e sollecito estensione Ai Vigili del Fuoco.

In esito alla nota di codesta Organizzazione sindacale n. 300/17 del 19 novembre 2017, concernente l'oggetto, la competente Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie ha rappresentato quanto segue.

L'articolo 18, comma 11, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, prevede una salvaguardia per il personale proveniente dal Corpo Forestale dello Stato conservando il regime di quiescenza dell'ordinamento di provenienza anche a seguito del transito nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Sarà comunque cura della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie adottare ogni utile iniziativa al fine di garantire il rispetto di tale salvaguardia.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Lanza Bucciari